

Inoltre perché la polizia sorvegliò (i cancelli) i quali non potranno mai percepire una...

Bibliografia

FRANCESCA FIGHERINA — Il libro di...

I libri educativi per i giovani studenti...

Col libro di Nanni, senza pretendere...

La notizia, giunta così fulminea, non sembrava vera...

«Dopo brevissima malattia è morto a Smirne Mons. Giuseppe Pompili».

Qualche giorno fa egli telegrafò a Roma chiedendo la benedizione apostolica...

DOTT. SALVADORE MONSIELES: Igienista dell'orecchio e profeta della sordità.

Mentre non mancano in Italia ottimi istituti di Ologia per uso degli specialisti...

Il Dott. Monsieles si è proposto appunto di ricomporre una tale lacuna...

Poco mesi fa vedemmo il nostro egregio concittadino nel pieno rigoglio delle forze...

Chi può ridire i meriti dell'estato? Monsignor Pompili aveva fedelmente ed intelligentemente...

Il libro è scritto con la massima chiarezza e concisione, evitando per quanto è possibile i termini scientifici...

Un nuovo giornale

Sotto gli auspici dei più forti finanziari italiani o la direzione generale del collegio...

insulta in Roma la Società Anonima Rivista Italiana...

A Smirne imponentissimi funerali sono stati tributati alla Salma del compianto Monsignor Giuseppe Pompili...

CORTONA La Confr. di Misericordia e i suoi devoti festeggiamenti

La benevolita nostra Confraternita ha celebrato con particolare pompa l'annuale sua festa di Maria SS. il 25 u. s. e nel successivo lunedì l'Ufficio funebre...

Nella Chiesa Parrocchiale di S. Filippo, addobbata con gusto, si svolsero le sacre funzioni che attraversarono, ambedue i giorni, molta folla devota e ininterrotta.

Si unirono al Magistralo della Confraternita, quasi al completo, le rappresentanze delle squadre femminili e di Pronto soccorso...

Durante le sacre cerimonie fu fatta in chiesa la questua per i bambini affamati dell'Europa Centrale.

Alla messa solenne della Domenica, alla Benedizione Eucaristica della sera e alla Messa di Requiem del Lunedì mattina, fu e seguita scelta musica con gli egregi Dott. D. Pasquini, (tenore) e sig. I. Romiti (contralto) condotti da buoni elementi locali.

Dirigevo con la nota sua competenza il solertissimo D. Domenico Prof. Lovari. Degno di menzione il discorso che sul programma o sull'opera della nostra Confraternita teneva il chiaro oratore Can. Attilio Castelli.

Nò va trascurato, oltre l'addobbo del tempio, il maestoso e simbolico tumolo eretto per l'Ufficio funebre dal bravo Fratel Bernardo dei Monaci Cisterciensi, egregiamente coordinato dai Sigg. Vanuccini Angiolo e Pretini Dante.

Le autorità civili e Militari erano state invitate alla mesta cerimonia. Questo per la cronaca.

Se necessario fosse ricordare o segnalare l'opera altamente e copiosamente benefica della Ven. Confraternita, ci sentiremmo impari al grave compito; ma essa sta scolpita nella mente e nel cuore di tutti. Noi ci teniamo paghi di registrare che ancora una volta questo nobile sodalizio ha dimostrato il suo elevato sentimento cristiano, e che non invano ha fatto appello allo spirito di pietà della nostra cittadinanza.

Per la Chiesa di S. Agostino

Di mano l'elenco delle ultime offerte pervenute:

N. N. L. 30, Fierli Felice L. 25, Santocci Silvio L. 15, Famiglia Valgimigli L. 15, Paolucci Cristoforo L. 15, Bianchi Luigi L. 15, Marchetti D. Matteo L. 10, Lepri Canco B. Ettore L. 10, N. N. L. 10, Vanni nobil Luisa L. 5, Garavini Antonio L. 5, Agnelli Letizia L. 5, Vaselli Domenica L. 5, Fiorini Antonio L. 5, Cicerini Caterina: noi Riddelli L. 1, Riddelli Sebastiano L. 1.

Al fratello Sig. Francesco e alla sorella lo stesso vivissime condoglianze.

A Smirne imponentissimi funerali sono stati tributati alla Salma del compianto Monsignor Giuseppe Pompili, il giornale L'Italia ne dà uno esteso e ragguagliato che per tiratura di spazio non possiamo riprodurre.

CORTONA La Confr. di Misericordia e i suoi devoti festeggiamenti

La benevolita nostra Confraternita ha celebrato con particolare pompa l'annuale sua festa di Maria SS. il 25 u. s. e nel successivo lunedì l'Ufficio funebre...

Nella Chiesa Parrocchiale di S. Filippo, addobbata con gusto, si svolsero le sacre funzioni che attraversarono, ambedue i giorni, molta folla devota e ininterrotta.

Si unirono al Magistralo della Confraternita, quasi al completo, le rappresentanze delle squadre femminili e di Pronto soccorso...

Durante le sacre cerimonie fu fatta in chiesa la questua per i bambini affamati dell'Europa Centrale.

Alla messa solenne della Domenica, alla Benedizione Eucaristica della sera e alla Messa di Requiem del Lunedì mattina, fu e seguita scelta musica con gli egregi Dott. D. Pasquini, (tenore) e sig. I. Romiti (contralto) condotti da buoni elementi locali.

Dirigevo con la nota sua competenza il solertissimo D. Domenico Prof. Lovari. Degno di menzione il discorso che sul programma o sull'opera della nostra Confraternita teneva il chiaro oratore Can. Attilio Castelli.

Nò va trascurato, oltre l'addobbo del tempio, il maestoso e simbolico tumolo eretto per l'Ufficio funebre dal bravo Fratel Bernardo dei Monaci Cisterciensi, egregiamente coordinato dai Sigg. Vanuccini Angiolo e Pretini Dante.

Le autorità civili e Militari erano state invitate alla mesta cerimonia. Questo per la cronaca.

Se necessario fosse ricordare o segnalare l'opera altamente e copiosamente benefica della Ven. Confraternita, ci sentiremmo impari al grave compito; ma essa sta scolpita nella mente e nel cuore di tutti. Noi ci teniamo paghi di registrare che ancora una volta questo nobile sodalizio ha dimostrato il suo elevato sentimento cristiano, e che non invano ha fatto appello allo spirito di pietà della nostra cittadinanza.

Per la Chiesa di S. Agostino

Di mano l'elenco delle ultime offerte pervenute:

N. N. L. 30, Fierli Felice L. 25, Santocci Silvio L. 15, Famiglia Valgimigli L. 15, Paolucci Cristoforo L. 15, Bianchi Luigi L. 15, Marchetti D. Matteo L. 10, Lepri Canco B. Ettore L. 10, N. N. L. 10, Vanni nobil Luisa L. 5, Garavini Antonio L. 5, Agnelli Letizia L. 5, Vaselli Domenica L. 5, Fiorini Antonio L. 5, Cicerini Caterina: noi Riddelli L. 1, Riddelli Sebastiano L. 1.

CRONACA COSE COMUNALI

A sostituire il cavalier Nicolai chiamato di urgenza alla Prefettura è stato nominato Commissario prefettizio «pro tempore» l'egregio nostro V. Commissario di Pubblica Sicurezza.

Sarebbe stato meglio che subito si fosse provveduto alla nomina definitiva del Commissario Regio per ovviare a tutti i possibili inconvenienti.

Neo Cavaliere

Con decreto del 16 Novembre u. s. su proposta di S. E. il Ministro Guardasigilli il sacerdote D. Pietro Ciabattini, parroco di S. Angelo è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, il Ciabattini giovane e culto sacerdote, autore di pregiate pubblicazioni, sostenne non lievi sacrifici per il ripristino della nostra interessantissima Chiesa monumentale, oggi meta di artisti e di studiosi.

Congratulazioni al neo-cavaliere per la merita onorificenza.

La salute pubblica a Cortona

Benchè l'influenza qua e là serpeggi, finora non presenta nessuna gravità e la mortalità è fortunatamente minima.

Non si sono verificati casi di encefalite letargica.

Ci compiaciamo vivamente della confidante onorificenza, poi lo è meritato riconoscimento della intelligente e industriosa opera compiuta dall'egregio Professore per l'organizzazione di forensissimi Concorsi ed del prezioso disinteressato aiuto di consulenza e di assistenza prestato agli agricoltori in materia agraria e particolarmente di viti cultura ed enologia.

A lui si deve se nella nostra Cesena si sono abbandonati in gran parte i vecchi sistemi di vitificazione e se in cantina è entrato un po' di scienza.

Rallegramenti al neo cavaliere.

I lavori del Palazzo Comunale

proseguono lentamente e forse per la scarsità dei mezzi finanziari. In ogni modo sono comprese alla luce le due grandiose porte ogivali della Madonna Nuova ora Farmacia Martini. Una delle belle porte ridonata già al suo pristino stato della fine del 1200 si presenta ampia e maestosa ricca d'una ariosa in ferro battuto.

A lavoro compiuto le quattro porte ad allentare l'antica farmacia daranno un aspetto serio ed imponente.

Per la Chiesa di S. Agostino

Di mano l'elenco delle ultime offerte pervenute:

N. N. L. 30, Fierli Felice L. 25, Santocci Silvio L. 15, Famiglia Valgimigli L. 15, Paolucci Cristoforo L. 15, Bianchi Luigi L. 15, Marchetti D. Matteo L. 10, Lepri Canco B. Ettore L. 10, N. N. L. 10, Vanni nobil Luisa L. 5, Garavini Antonio L. 5, Agnelli Letizia L. 5, Vaselli Domenica L. 5, Fiorini Antonio L. 5, Cicerini Caterina: noi Riddelli L. 1, Riddelli Sebastiano L. 1.

Una giusta protesta

Il veterinario comunale Dott. U. Valgimigli a tempo direse una nobile lettera e qui riportiamo al nostro ex Sindaco...

La lettera è così concepita:

«Io sono che davvero rattrista il vedere il nostro mattatoio è frequentata da...

«E' barbaro il vedere questi figliuoli essere e far prolungare l'agonia anche del bestiame come gli agnellini e muove nau il grado d'infierità morale in cui si sono i loro genitori che invece di avviare al lavoro ed allo studio permangono così...

«Ritengo che ciò non si debba ulteriormente tollerare ed è perciò che ho creduto di darne notizia alla S. V. nella certezza che vorrà ordinare un rigoroso servizio di guardie comunali per impedire una tale vergogna. Come del pari è riprovevole alcuni macellai si scartano di alcuni di questi bambini come porci».

Con ossequio della S. V. l'Ilmo Davino Dott. Ugo Valgimigli».

Auguriamoci che la nobile protesta otten il desiderato effetto.

circolazione degli autoveicoli riattivata

La Prefettura comunica che restano abrogate le disposizioni emanate con decreto 21...

«I contributi non sono dovuti per le giornate festive non lavorative».

«Responsabile dal regolare versamento dei contributi è sempre il datore di lavoro, il quale, ove non provveda al versamento stesso per intero non può tardi del giorno in cui ha luogo il pagamento dei salari o stipendi, è punito con una multa al doppio dei contributi non versati, multa che può giungere ad un massimo di L. 10.000 (D. G. 46 R. D. 19 - 10/1919 n. 2213)».

«Norme per il versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro».

«Sino a nuovo avviso i datori di lavoro, per il versamento dei contributi relativi agli operai, impiegati e commessi dipendenti, dovranno osservare le norme seguenti:»

1) eseguire dal 1. Gennaio 1920 sui salari d'gli operai, impiegati ecc. le ritenute corrispondenti alle quote di contributo per la Assicurazione risultanti come dal quadro sopra indicato.

2) tener nota nei libri o fogli di paga, delle ritenute a carico degli impiegati, operai e dipendenti.

3) effettuare per lo meno una volta al mese, incominciando un'ora il 31 gennaio 1920 i versamenti con vaglia postale o bancario emessa a favore del Cassiere della sede della Banca d'Italia del Capoluogo della Provincia, e inviato in busta diretta alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la Disoccupazione residente sullo stesso capoluogo della Provincia.

COMUNICATO A PAGAMENTO PER LA VERITÀ

Nel N. 31 del giorno 5 corr. nel Corriere d'Italia di Roma apparve accolta a firma corrispondenza la notizia del cavalliere dato al parroco Ciabattini di S. Angelo. S'è entrato in merito alla cosa su cui tanto si è chiaccherato e che non mi riguarda, tengo a dichiarare che il truffatore in proposito non venne né scritto né ispirato da me e che si tratta di un'auto-recitazione di una sorpresa fatta da altri a mia insaputa. Questo mi premeva dichiarare.

D. J. Antolini

Corrispondente del «Corriere d'Italia»

Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria

L'Ufficio di Segreteria della Commissione Comunale di avviamento al lavoro, ci comunica:

Col R. Decreto Legge 1910 n. 2214 del quale sono soggetti alla assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria per mancanza di lavoro gli operai di ambo i sessi, i quali siano occupati alle dipendenze altrui, e siano retribuiti con salario a tempo od a cottimo, e così pure gli impiegati e commessi di ambo i sessi, i quali godono complessivamente una retribuzione mensile non superiore a L. 350.

I contributi da versare alla Cassa di Assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria (industriale, commerciale, proprietari di Fondi, affittuari, mezzadri, appaltatori etc.) e per metà a carico dell'operaio, impiegato e commesso, e sono stabiliti sulla misura seguente:

1. Fino a L. 4 contrib. quindici. 0,70, settimanale 0,35, giornaliero 0,05.

2. Oltre L. 4 sino a L. 8 cont. quindici. 1,70 settimanale, 0,70 giornaliero, 0,12.

3. Oltre L. 8 cont. quindici. 1,20, settimanale 1,05, giornaliero 0,18.

I contributi non sono dovuti per le giornate festive non lavorative.

Responsabile dal regolare versamento dei contributi è sempre il datore di lavoro, il quale, ove non provveda al versamento stesso per intero non può tardi del giorno in cui ha luogo il pagamento dei salari o stipendi, è punito con una multa al doppio dei contributi non versati, multa che può giungere ad un massimo di L. 10.000 (D. G. 46 R. D. 19 - 10/1919 n. 2213)».

«Norme per il versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro».

«Sino a nuovo avviso i datori di lavoro, per il versamento dei contributi relativi agli operai, impiegati e commessi dipendenti, dovranno osservare le norme seguenti:»

1) eseguire dal 1. Gennaio 1920 sui salari d'gli operai, impiegati ecc. le ritenute corrispondenti alle quote di contributo per la Assicurazione risultanti come dal quadro sopra indicato.

2) tener nota nei libri o fogli di paga, delle ritenute a carico degli impiegati, operai e dipendenti.

3) effettuare per lo meno una volta al mese, incominciando un'ora il 31 gennaio 1920 i versamenti con vaglia postale o bancario emessa a favore del Cassiere della sede della Banca d'Italia del Capoluogo della Provincia, e inviato in busta diretta alla Giunta Provinciale per il Collocamento e la Disoccupazione residente sullo stesso capoluogo della Provincia.

COMUNICATO A PAGAMENTO PER LA VERITÀ

Nel N. 31 del giorno 5 corr. nel Corriere d'Italia di Roma apparve accolta a firma corrispondenza la notizia del cavalliere dato al parroco Ciabattini di S. Angelo. S'è entrato in merito alla cosa su cui tanto si è chiaccherato e che non mi riguarda, tengo a dichiarare che il truffatore in proposito non venne né scritto né ispirato da me e che si tratta di un'auto-recitazione di una sorpresa fatta da altri a mia insaputa. Questo mi premeva dichiarare.

D. J. Antolini

Corrispondente del «Corriere d'Italia»

POSTA APERTA

Rinnovarono la quota di associazione: Cav. Uff. Elio Costelli, Cav. Dott. Cristoforo Martini, Sig. Francesco Pompili.

Sig.ra Adele Polesci, Sig.ra Rizza Mira Margherita, M. R. Gattini Don Evilio, Monzini Cav. Uff. Silvio, Sig. Fedeli Pietro, Ossio, Sig.ra Rosa Cappannelli, Roma, Spelt. Banco di Roma, Spelt. Credito Italiano, Spelt. Società Agricola Cortonese, Grassi Priore D. Arnaldo, Grilli Mira Amelia, Bertucci Mira Paulina, Alumi D. Pietro (Repubblica Argentina) Conte Alberto della Rovere, Bologna, Sig. Benedetto Vastelli, Cortona, Giudice Acc. Antonio Santonastasio, Firenze, S. A. Principe Pietro Lanzi ai Scoli, Roma, Cicchetti Cav. Gioacchino, March Ugucio Bourbon del Monte, Sorrento, Conte Giuseppe Campori, Modena. Ricevuto abb. Grazie.

Arrivo di Deputati

Si annunziano per Domenica pross. 8 corr. l'arrivo fra noi degli onorevoli Signori Cav. Agostino e Negretti Avv. Prof. Adolfo.

Verrà loro offerto un banchetto all'Hotel Nazionale ed un solenne ricevimento nell'elegante teatrino del Seminario.

Spettacoli

Al R. Teatro Signorelli cala la scena la prima Compagnia di prosa Teatro d'Arte diretta dall'egregio artista Manlio Calindi. Na ripartono.

Al Cinema Nazionale si sono susseguite le rappresentazioni cinematografiche di manzi ad un pubblico numerosissimo che assisté con la massima attenzione all'esecuzione delle splendide film di grande attualità.

Per Domenica nuovo ed attraente programma.

Al Circolo Cattolico si susseguono con crescente interesse le serate sociali accolte dalla folla dei soci con sincero entusiasmo.

Al Teatrino del Seminario si sta preparando per Giovedì, Domenica e Martedì del Carnevale uno svariato e attraente programma.

STATO CIVILE DI CORTONA Dal 17 Gennaio al 7 Febbraio

NATI N. 51

MATRIMONI

Garzi Oliva e Raghini Nello, Colzi Caterina e Milloni Giuseppe, Pastonchi Angiola e Meucci Cesare, Padonni Maria e Bondi Michelangelo, Fiori Corinna e Tronchi Giovanni, Fallini Maria e Sciarri Gio Battista, Fiori Veronica e Galaurchi Mario, Bonci Violante e Satrichi Serafino, Ceppi Maria e Trasceni Giuseppe, Serafini Ida e Pieroni Nicola, Ceccarelli Antonuccio e Garzi Antonio, Bordelli Ermelina e Giannini Buonafede, Beti Igina e Grannini Giacinto, Zaccarè Assunta e Rossi Angelo, Rossi Maria e Bonatti Attilio, Calossi Amabile e Bianchi Eugenio, Vincinelli Luisa e Bronzi Pasquale, Picciafuochi Palma e Lucarini Oreste, Orologi Isolina e Zucchini Valentino, Pagliari Annuziata e Porani Nello, Neri Primetta e Bonatti Antonio, Tattaneli Elena e Faloni Amerigo, Bossini Gioconda e Ceppi Ferdinando, Fucini Palma e Giosi Nicola, Delardi Angiola e Del Principe Umberto, Caterini Assunta e Rossi Zeffire, Borghi Maria e Giannini Doro, Panelli Margherita e Rosdelli Ferdinando.

MORTI

Giusti Domenico a. 76, Millacci Maria a. 81, Rasi Giovanna g. 20, Sabatini Gesualdo a. 52, Maravigli Angiola a. 89, Calacci Dante a. 29, Neri Romaldo a. 76, Giuliarini Giuseppe m. 17, Mellini Giovanni m. 3, Martini Niccolina a. S. Pelucchini Domenico a. 7, Garzi Ferdinando a. 36, Roggi Elvira a. 57, Sgaragli Ester a. 72, Bianchi Alfonso

DIARIO SACRO

8 Febbraio — Domenica di Sossogama — S. Giordani di Matka Conf. 9. Lun. — S. Cirillo Alessandrino Vescovo e Dottore. 10. Mart. — S. Scolastica Vergine. 11. Merc. — Apparizione della Madonna di Lourdes. A. S. Francesco festa della Madonna di Lourdes. 12. Giovedì. — I Sette Santi fondatori dei Servi di Maria — A. S. Filippo oggi e nei due giorni seguenti a ore 15 1/2 Esposizione del SS. Sacramento, Litania dei Santi e Benedizione. — A. S. Francesco incomincia la novena di S. Margherita. 13. Ven. S. Caterina De Ricci, Vergine Ace Maria della sera a ore 17, 3/4. 14. Sab. S. Valentino Martire.

I coniugi Antonio e Giuseppina Bianchi ringraziano tutti coloro che, nella perdita dolorosa dei loro piccoli gemellini Ermanno ed Alfonso furono larghi di conforto e accompagnarono le salme all'ultima dimora.

Il 21 Gennaio u. s., dopo lunga malattia, mancò dei confrati religiosi spagnolesi nella verde età di anni 29

Dante Calossi

Era giovane serio ed operoso, tutto dedito al lavoro e alla famiglia. La sua scomparsa ha lasciato largo rimpianto negli amici e nella stessa famiglia, per tre volte provata da simile sciagura. Ai funerali parteciparono associazioni conbandiere e un lungo stuolo di cittadini.

m. 16, Bianchi Ermanno m. 16, Ghersi Anastasio a. 77, Poggioni Assunta a. 74, Nadini Umberto a. 19, Bevi Annuziata a. 26, Terzarnoli Filomena a. 60, Maraldi Pasquale a. 51, Borghesi Francesca m. 2, Paci Anna a. 74, Salvi Corrado m. 15, Giosi Assunta a. 39, Matteucci Gino g. 20, Alunni Annibale a. 40, Cretti Egidio a. 79, Petri Pellegriano a. 78, Menaldi Domenico a. 90, Marconi Rosa a. 78, Riti Annuziata a. 85, Corazzi Emilio m. 20.

DIARIO SACRO

8 Febbraio — Domenica di Sossogama — S. Giordani di Matka Conf. 9. Lun. — S. Cirillo Alessandrino Vescovo e Dottore. 10. Mart. — S. Scolastica Vergine. 11. Merc. — Apparizione della Madonna di Lourdes. A. S. Francesco festa della Madonna di Lourdes. 12. Giovedì. — I Sette Santi fondatori dei Servi di Maria — A. S. Filippo oggi e nei due giorni seguenti a ore 15 1/2 Esposizione del SS. Sacramento, Litania dei Santi e Benedizione. — A. S. Francesco incomincia la novena di S. Margherita. 13. Ven. S. Caterina De Ricci, Vergine Ace Maria della sera a ore 17, 3/4. 14. Sab. S. Valentino Martire.

I coniugi Antonio e Giuseppina Bianchi ringraziano tutti coloro che, nella perdita dolorosa dei loro piccoli gemellini Ermanno ed Alfonso furono larghi di conforto e accompagnarono le salme all'ultima dimora.

Il 21 Gennaio u. s., dopo lunga malattia, mancò dei confrati religiosi spagnolesi nella verde età di anni 29

Dante Calossi

Era giovane serio ed operoso, tutto dedito al lavoro e alla famiglia. La sua scomparsa ha lasciato largo rimpianto negli amici e nella stessa famiglia, per tre volte provata da simile sciagura. Ai funerali parteciparono associazioni conbandiere e un lungo stuolo di cittadini.

LE

TOSSI

SI COMBATTONO COLLE

pastiglie

ALBERANI

MADONNA della SALUTE

Ogni Scolato L. 1,70 tessera compresa

Stab. Chim. Farm. G. Alterani - Bologna

Vendesi

Casa in Cortona, Via dell'Amore, composta di piano terreno e due piani superiori per uso d'abitazione. Per trattative rivolgersi allo studio legale Berti.

UBO BISTACCI Editore e Gerente responsabile

Cortona, Tip. dell'«Etruria»

dell'Ada Minore, il Sig. Osmio Laporte, console generale delegato del primo commissario della Repubblica Francese a Costantinopoli, Mgr Morgan delegato del L. O. commissario inglese, il barone I. velli delegato del L. O. commissario italiano, nonché tutti i consoli degli stati neutri, i comandanti degli incrociatori Europa, Limnos e Nino Bixio, un gran numero di funzionari superiori del L. O. commissariato e di ufficiali alleati.

Djavid Bey Mutessarif d'Aidin rappresentava il Vilayiet.

Veniva poi una sezione di polizia turca. Il ricevimento era fatto alla Cattedrale dal Sig. Caporal Cancelliere al consolato di Francia.

La navata della Chiesa era tutta parata a lutto e una sezione di Nino Bixio schierata in mezzo alla Chiesa faceva gli onori funebri.

Durante la messa che è stata cantata per la pace dell'anima di Mons. Pompili, il canonico Don Coriuto, curato di Cordello, ha pronunciato un discorso del quale rievocavo questo brano:

« I grandi dolori sono tutti: solo le lacrime possono esprimere ciò che la parola è impotente a rendere.

Sarò quindi breve nell'eseguire il doloroso dovere che mi è stato imposto e che ho dovuto accettare senza farmi violenza, ma che io ho accettato lo stesso per rendere a nome del clero di Suynno e a nome vostro un ultimo omaggio a colui che piangiamo e per dargli un ultimo addio, o meglio, un supremo addio.

« Ricordo poche parole ciò che egli era, ciò che egli ha fatto per noi, comprenderete meglio ancora la venerazione profonda di cui era circondato, l'alta stima che godeva, l'affezione di tutti che aveva saputo acquistare, il rimpianto unanime e la lacrima che lo accompagnava oggi alla sua ultima dimora.

« Ciò che egli era, fratelli miei, egli potrebbe dirvelo meglio di colore che hanno avuto la fortuna di averlo vicino a sé? Semplice, affabile, soave, egli portava sul suo bel volto un'espressione indefinibile di dignità serena che manifestava la nobiltà della sua origine, e di dolce e sorridente bonà che accarezzava il cuore. Di un'intelligenza chiara e pratica, penetrava sin dal principio nel cuore della questione da risolvere, superava le difficoltà con una facilità e una fermezza pari alla sua ammirabile prudenza e alla sua abnorme saggezza. Tale era la sua intelligenza. Ma che dire del suo cuore? Un cuore che si apriva a tutti, un cuore che era la grandezza del cuore che non avrebbe il più grande generoso alla nobiltà del carattere non si agguagliava lo splendoro del talento per renderlo degno di sé stesso.

Alla fine della cerimonia fune-

bre i resti del compianto defunto sono stati deposti alla destra della Cattedrale al posto stesso ove riposano gli arcivescovi di Suynno Monsabini, Timoni e Marengo.

Nozze cospicue Fierli - Positano De Vincentis

Sabato scorso, 7 corr. la Nobil Signorina Rina Fierli, figlia del nostro amato concittadino Sig. Cav. Giuseppe, si univa in matrimonio col N. U. Sig. Salvatore Positano De Vincentis, Direttore Gener. del Cantiere Ausale a Madrid.

La cerimonia civile si svolse in Palazzo Vecchio a Firenze, fuggendo da Ufficio di Stato Civile il Sig. Cav. Av. Arturo Ser vadia, che donò agli sposi la tradizionale penna d'oro; erano testimoni per lo sposo il Sig. Prof. Pollizari e per la sposa il Sig. Ettore Ravazzini, in rappresentanza dell'on. Gino Sarrocchi impossibilitato di presenziare alla cerimonia.

Un sontuoso rinfresco, preparato dalla nota Ditta Giacca, fu offerto di poi nel vil- lino Fierli Cav. Giuseppe, dove convenne acchissima società. Le vaste sale erano trasformate in una sera di magnifici fiori.

Il giorno di poi alla Cappella delle Monache Domenicane, ebbe luogo il matrimonio religioso. La sposa elegantissima, venne accompagnata all'altare dal fratello Rodolfo. Testimoni per la sposa: March. Onorio Bour- bon di Petrella e per lo sposo il fratello N. U. Vittorio Positano De Vincentis.

La cerimonia fu allietata da una musica melodiosa, alla quale cooperò validamente la signa Nella Pardo di Roma, amica di lunga data della Sposa, che mise tutta l'anima sua di artista nella esecuzione.

Dopo un *Dejeuner*, allestito dalla suddet- ta Ditta Giacca, gli sposi presero il volo per il consueto viaggio di nozze, diretto verso la capitale.

Ci piace dare l'elenco dei numerosi e preziosi doni di nozze:

Lo sposo - Splendidi solitari legati in platino, braccialeto in oro. Genitori della sposa - Vasso di perle, pendentif in brillanti e perla. Madre dello sposo - Splendido anello Marquis in zaffiro e brillanti. Zio della sposa, N. U. Felice Fierli - Ricco orologio a braccialeto in brillanti e oro. Fratello dello sposo, N. U. Vittorio Positano De Vincentis - Necessair da viaggio in avorio ed argento. Sorella dello sposo - Anello con perla. Sorella e fratello della Sposa - Anelli con rubini e brillanti, broche in platino e brillanti. Cugino della Sposa N. U. Giovanni Lorenzo Fierli - Anello in brillanti e smeraldi. Zio della Sposa Sigg.ri Serravalle - Necessair da toilette in argento, Signora Nonina De Andrea - Tovaglia da tè finemente lavorata. March. Onorio Bour- bon di Petrella, testimone della sposa e Signora - Magnifico necessair da toilette in argento. On. Gino Sarrocchi, testimone della sposa - Due bottiglie in cristallo di Rocca e argento antiche. Prof. Pollizari, testi- mone dello Sposo e Signora - Necessair da toilette in argento. Sig.ra Virginia Nathan - Scarpa giapponese in seta bianca ricamata. Sig.ra Lily Ascoli Nathan - Statuina di Copenhagen. Sig.ra Mary Puritz Nathan - Cofanetto artistico di terra di Siga. Signorina Nella Pardo - Anello con perla e brillanti. Sig.ra Annina English Nathan - Coraice in argento. Sig.ra Sarina Levi del la Viva Nathan - Borsa in tela ricamata. Sigg.ri Prof. Lodovico e Luisa Dotti - Gran- de scialle turco antico. Sigg.ri Pardo e Signora - Vaso da fiori in argento. Contessa Giulia Tommasi-Baldelli - Lume elettrico,

Conte e Contessa Busi - Porta cifra in oro N. U. Giovanni Tommasi Alotti - Servizio di liquori in argento e cristallo. Signori Melli - Porta dolci. Marchesa Mazzacara di Celena - Quadro artistico del prof. Panerai. Sign. Bontà Casoli - Scatoletta in argento e smalto. March. Bartolini Baldelli - Saliere in argento. Contessa Margherita Busi - Orologio da tavolino in argento. N. Doona Virginia Vivarelli Colonna - Cata- noio in argento. Sign. Contessa Bechi Borsa in argento. Contessa Margherita Baldelli Busi - Colanato in argento Signo- ri Pestellini - Vassoio in argento. Signori Pozzani - Braccialeto in oro. Contessa Margherita Venerati - Pescolini, scaldia ce- ralecca in argento. Sign. Maria Laparelli - Libri in pelle e portafogli stile fiorentino. Barone e baronessa Covaia - Canecechia da teatro in smalto. March. Giannetta Negrotto Cambiaso - Porta dolci in cristallo d'argento. Contessa Livia Piccolomini d'Aragona - Tavola artistica dipinta. N. U. Cav. Girolamo Mancini - Portafogli in Cristallo ed argento. Marchesa e marchesa Alessandro Bourbon di Petrella - Canoc- chiale da teatro in smalto rosa. Conte e con- tessa Vergotti Giusti e Sigg.ri Buzzoni - Cofanetto in argento per gioie. Marchesa Nonina Bartolini Baldelli - Vaso da fiori in argento. Sign. Gianna Lai - Orologio da tavolo in argento. Signe. Cateni - Vassoio in argento. Marchesa Vittoria De Medici Capponi - Sigillo in oro. Sigg.ri Elena e Nicolino Mancini Corazzi - Vaso da fiori in biscuit. Signa Agnese Cesaroni - Servizio da profumi stile impero in cristallo di rocca e bronzo dorato. Rag. Ettore Ravazzini - Porta gioie in pelle - Signorine Giuciccoli - Laceri da tovaglioli in argento. Signori Mar- zioni - Servizio da scrivere in argento. Con- tesse Mattioli e Mazzoni - Porta gioie in pelle. Signori Dini - Tagliacarte in tara- ruga e argento. Nobili Sign. Marini, Bu-

var in pelle uso antico. Signori Caecia - Porta thè in Sasonia. Signora Bianca Ser- ragli - Tagliacarte avorio e argento. N. U. Sign. Maria e Netella Franceschi - Porta zucchero antico in argento. Nobili Sign. Bichi Serravalle Porta dolci in cristallo ed argento. Contessa Ida Terrosi Vazouiti - Piatti da frutta artistici. Signa Mimy Bar- delli - Lume elettrico. Contessa Rosina La- parelli Puti - Orologio in argento. Cont. Maria Laparelli Puti. Una bottiglia da pro- fumi. Sign. Contessa Berti - Una coppa di cristallo montata in bronzo dorato. Si- gnori Marotta - Un astuccio da scrivere in argento. Sign. Bichi - Una borsa in flet ed oro. Nobili sign. Inghirani - Ombrello in argento. Signori Ricci. Cofano in pelle per gioie. Signorine Serragli - Vaso da fiori. Sign. Ida Serragli - Scatoletta leone. Generale Baglioni e Signora - Servizio da liquori in argento. Signora Liccoli - Torra- cotta artistica di Siga. Signori Marchi - Vaso da fiori in cristallo ed oro. Signa Maria Guidi - Testina artistica in terra di Siga. Dott. Pantaboni - Vassoio in cera- mica e bronzo. Signa Moriani - Album in pelle uso antico. Contessa Bianca Del Turco Roselli - Scuola intarsiata in oro. Signa Maria Mancini - Album in pelle stil- le fiorentino. Signori Tesini - Cofano per gioie in pelle. Signori Parenti - Vaso in cristallo di Murano. Signa Margherita Bol- di - Cuscino ricamato. Persone di servizio. Campanello in smalto tilla. La figlia della guardia di Toiano - Cuscino modano. Fat- tore e fattorina di Toiano - Centro da ta- vola. Signorina Wolimir - Cuscino ricama- to. Ditta Gali - Tovagliolini da thè e tanti altri panieri numerosissimi di bellissimi fiori e un centinaio di telegrammi.

Alla coppia gentile, al cav. Giuseppe Fierli ed alla sua nobile consorte Signa Ortensia ed alla famiglia tutta, i nostri sinceri re- lagramenti ed auguri. L. F.

SOLENNI MANIFESTAZIONE DI FEDE E PATRIOTTISMO NEL POPOLO DI S. EUSEBIO

La festa dell'Immacolata di Lourdes è sol- leone per consuetudine nel popolo di S. Eusebio, ma quest'anno assumeva il ca- rattere speciale di festa di ringraziamento alla Regina delle Vittorie e di funzione di suf- fragio per tutti i profeti parrocchiani caduti in guerra.

La festa ebbe degna preparazione nei santi Esercizi predicati da un'anima fervida di apostolo, il sacerdote Gualtiero Zazzeri della Collegiata di Monteverchi.

Quanto torresse gradita la parola del dot- to oratore si può desumere dal fatto che per 8 ore la Chiesa pare quasi incapace di contenere i fedeli.

Venerdì 13 fu la solenne giornata di suffragio. La Chiesa parata a lutto; nel mezzo si ergeva un artistico catafalko ere- to anche questa volta dall'immensabile genio di frate Bernardo, il notissimo monaco di suorcano. Ben 20 Messe si celebrarono con la solenne cantata dal rev. mo Vicario gen. mons. Sorbi. La musica di Heller fu esecu- tata durante la mesta cerimonia cui con- corse per tutto il mattino, un popolo intero che afflitt alla Messa Eucaristica.

Nella sera una devota processione di po- nenteza si effettuò al progetto di Ceglieolo dove da qualche anno è stata eretta una simbolica croce.

Domenica fu la giornata memoranda den- sa delle più sante emozioni. Alla Messa della Comunione Gen. celebrata dal Sig. Piovano, si poté constatare il frutto dei santi Esercizi; quasi tutto il popolo fu par- tecipe del Sacramento d'Amore.

E una vera festa d'amore, festa intima

di famiglia, poi caratterizzarsi quella pri- ma parte del religioso programma.

Non va tacito che la cura cerimoniosa fu resa più commovente dalla carità di alcuni modesti liturgici cantati dal capo corista della Scuola Cantorum di Monteverchi accompagnati magistralmente dal prelato D. Zazzeri. Seguirono senza interruzione altre Messe lette fino alle 11, ora della Solenne cantata da mons. Vicario. Intanto nei coro appostamente preparato erano pronti il qua- rto e corda di Castiglione Fiorentino e la Scuola Cantorum «D. Lorenzo Perosi» di Monteverchi con il Direttore D. Giovanni Tozzetti, il Presidente Bartolini (basso pro- fondo) ed il M. U. Tommasio Madrigali. Il programma eseguito fu il seguente:

Kyrie e Gloria della Messa a tre voci «*Hoc est corpus meum*» del M. U. Perosi, *Credo, Sanctus Benedictus ed Agnus Dei* della Messa S. Lucia, del M. U. Buttazzo.

Fra gli intermezzi vennero eseguiti di- versi motetti tra cui un *Ave Maria* del M. U. Mercediano, cantata dal M. U. tenore Gavino Orti.

A onor del vero il quartetto e i coristi interpretarono perfettamente la classica mu- sica del loro programma ed ogni elogio sa- rebbe inutile. Le loro valentia si riaffermò mirabilmente nella sera nei Vespri solenni in musica del M. U. Ravanello con *Ave Maria Stella e Magnificat* nonché *Tantum Ergo* a tre voci del M. U. Brodickstein.

Di sorprendente effetto riuscirono le *Litanie* pure a tre voci del M. U. Perosi e il *Maria Mater Gratiae* del M. U. Tommasio Madrigali.

Nel pomeriggio alle ore 15 ricevimento del corpo musicale di Cortona e poco dopo ricevimento delle processioni parrocchiali di S. Pietro e S. Martino con le loro insegne. Alle ore 16 cominciarono i Vespri solenni terminati i quali si effettuò la solenne pro- cessione. I reduci della parrocchia si onoravano portare e toro l'ineffabile simula- cro della Vergine di Lourdes circondata da grossi ceri offerti dai reduci stessi in at- tizzato di fede e di gratitudine. La processio- ne sfilava interminabile sotto un cielo mite, primaverile; spirava dovunque un aura di so- nava misticismo. Al ritorno in Chiesa si svol- sero le ultime funzioni secondo il program- ma prestabilito che terminò con l'Augustin- simo Sacramento.

Fuori di Chiesa tutto era pronto per la inaugurazione della lapide ricordante i ca- duti di questa parrocchia. Il Piovano D. E. Tattaneli non riuscì il velo e così ven- ne inaugurato il pietoso monumento. Dico elevate parole di circostanza il N. U. Ugo Serrini Cucciatto Segretario vapo comunale, in rappresentanza dell'autorità cittadina. Seg- uì il discorso ufficiale di D. Zazzeri ispirato e profondo senso di cristiano patriottismo. Disse pure opportune parole il Pa- roco di S. Pietro D. Morini e il Maresciallo di Finanza Ernesto Migliaccio che faceva trasparire nel suo discorso la ferita ancora aperta per la perdita amara dei cari suoi fratelli, Emilio e Alberto, ricordati nella lapide insieme agli altri venti caduti. La commozione per le parole pronunciate dai singoli oratori era visibile in tutti.

Si chiudeva così la solenne giornata mentre la Banda eseguiva le ultime sinfo- nie ed ai reduci veniva offerto dal signor Piovano un modesto rinfresco insieme col gradito ricordo che Mons. Bartolomei, già Vescovo Castrense aveva loro inviato.

La Ditta Moricenti di Castiglione-Fioren- tino esaltò con un bel ricetto l'ufficio di rag- gi e bombardò misto a girandole di splendido effetto. Non va dimenticato che molti pa- rocchiani assenti avevano partecipato in spirito alla imponente cerimonia; così tra- gli altri il tenente Piccoli aveva inviato un entusiastico telegramma.

Basta questa modesta relazione per den- nare l'importanza di questo avvenimento religioso che ridonda a merito dell'infaticabile Piovano D. Tattaneli, del simpaticis- simo D. Zazzeri che si moltiplicò per ad- dompere le sue molteplici mansioni; della Scuola Cantorum «Perosi» di Monteverchi e del Quartetto ad archi di Castiglione-Fioren- tino che s'rissero una nuova bella pagina nella loro vita giornalmente opera. M.

Da Terontola

L'infaticabile P. Giuliano Piccoli, pro- pagandista diocessano, ha svolto anche in Terontola e al Riccio la sua azione efficace. Il giorno 8 e il 15 corrente t- nne in queste due frazioni due conferenze che ebbero per frutto la costituzione immediata dei gruppi parrocchiani. Per Terontola a capo gruppo fu eletto il Sig. Gallorini Giuseppe e gli iscritti furono 85. Per il Riccio 157 acriti e elezso capo gruppo il meccanico Roc- canti Filippo. Ci auguriamo che da questo piccolo seme possa presto fecondare tutto un programma di azione cattolica. Vive con- gratulazioni all'ultimo francoano che seppa concludere con la sua parola di virtù il numero editorio.

CORTONA

La Festa di S. Margherita

Domani, 22 Febbraio si celebra nell'in- sione suo Santuario la Festa della nostra Santa. L'ordine delle sacre funzioni sarà quello consueto.

Ecco l'elenco delle ultime offerte per- venute per l'Opera votiva: Bonicelli Tan. Col. Pietro (Cuneo) L. 10 Torriti Sig. Ezzebina (Cortona) L. 15 Fierli Cav. Giuseppe (Firenze) per ricordo del giorno natale di sua figlia Rina L. 100.

Nel prossimo numero parleremo del pro- gresso dei lavori per la Cappella votiva e dell'inizio di un nuovo piccolo museo so- to a cura dell'infaticabile Operaio Ark. Domenico Mirri, museo che sarà visibile al pubblico nelle belle stanze dell'Opera annessa al Santuario fino da domani 22 corr.

CRONACA

Onorificenze distinte

Per benemerito militari il giovane con- cittadino Ing. Luigi Mirri, già capitano del R. Esercito in zona di guerra, è stato no- minato Cavaliere della Corona d'Italia.

L'Eturia si compiace altamente della merita nomina perché vede nel giovane Ing. Mirri, in mezzo alla turba volgare di mezzo figura che si attorniano, una fresca, fattiva energia, già pronta alla difesa e all'incremento d'ogni idea nobile e buona.

Nuovo Subeconomo del Ban. Vacanti

In sostituzione dell'egregio Cav. Uff. Da- rio Nibbi per tanti anni reggente il Sube- conomato dei benefici vacanti di Cortona ed ora dimissionario per anzianità è stato chiamato a questo importante ufficio il Com. Avv. Carlo Carloni. La nomina è stata per- certo accolta con general favore ed ognuno si ripromette che l'Avv. Carloni di cui è nota la competenza e la solerzia nel distri- buire gli affari saprà veramente contempera- re con senso di equità gli interessi dell'E- conomato con quelli degli Enti e delle per- sone aventi rapporto con lui.

Per la processione di Gesù Cristo

Dopo nove anni d'interruzione si sentiva da non pochi fedeli il bisogno di vedere ripristinata questa antica Processione che manca la sera del Venerdì Santo tutti devo- ti affetti di pietà e di compunzione.

Un comitato pertanto di zelanti Fratelli della Compagnia del suffragio verrà rac- cogliendo offerte perché il 2 Aprile p. v. venga processione sia effettuata con la pri- stina pompa e devozione. Nel lancio adun- ce il pietoso appello ai buoni Cortonesi, li avvertiamo che il nuovo Baldacchino, nel quale si sono raccolte offerte, non potrà essere inaugurato per la mancanza della stoffa occorrente che solo tra parecchi me- si potrà essere fornita dalla Ditta richiesta.

Il Banco di Roma

ha di recente istituito un nuovo serviz- io che ha già incontrato dappertutto largo fa- vore.

Si tratta del vantaggio che offre ai por- tatori di titoli dello Stato non solo di cu- stodire per loro conto gratuitamente i titoli ma di corrispondere un composto di lire 0,50 per cento in ragione di anno sul va- lore nominale dei titoli depositati, con l'a- nica condizione che il depositante deve con- cedere un breve termine di tempo per ritira- re i valori consegnati.

Alla scadenza della Cedola l'istituto in- scrive nei conti intestati ai depositanti il loro ammontare che da quel giorno diviene fruttifero come un deposito a risparmio.

I vantaggi di questo servizio sono evi- denti ed i portatori di titoli che non usu- fruiscono risparmio il nolo delle cassette di sicurezza e incessano il giorno stesso della scadenza l'importo delle cedole.

Come le mosche bianche

Il giorno 10 Febbraio certe Garze in- dustriale, detto Sofia smarriva nei pressi di Camucia il portafoglio contenente qual- che migliaio di lire. Fortunatamente fu rinve- nuto dal Sac. Alfredo Caloni curato del Ric- cio che premurosamente lo restituiva pago- solo di ricevere un sentito ringraziamento dal fortunato smarrito.

A proposito di una onorificenza

Il modesto Parroco Cav. D. Pietro Ciabat- tini, in occasione della sua recente onori- ficenza ha avuto il conforto di ricevere lusinghieri attestati di stima da parte di eminenti personaggi come l'on. Prof. Lando Landucci, il Sen. Carlo Sandrelli il Conte Giuseppe Lando Passerini, il Conte Dott. Cav. Emanuele Rineri R. Ispettore per la conservazione dei monumenti e scavi e membro del comitato pro S. Angelo il quale non si esprimeva scrivendo della sua tenia di Monte Galandro (Perugia) il 17 Febbraio corr. «Sono lieto che finalmente non per un sentimento di vanagloria che è pur sempre fumo (come avvertiva il sapientis- simo Salomone) ma per un sentimento di giustizia dovuta (dopo le chiacchiere sparse) stiale venuta la nomina da tutti i suoi buoni amici desiderata.»

Al buon Parroco D. P. Ciabattini rinn- viamo le nostre sincere congratulazioni.

Si frattura una gamba

La sera del 9 corr., l'operaio Masserelli Camillo di Carlo d'anni 15, nativo di Per- go, mentre era a levare la pietra in un ca- va a Montanaro, fu investito da un mac- chione che, staccandosi dall'alto rotolava fra- gorosamente a terra. Il Masserelli riportando fortunatamente la frattura della gamba destra, fu trasportato a Pergo, ma dato lo stato preoccupante del poveretto per la quan- tità di sangue versata da duplice ferita, avvisata la beneemerita Gov. della Miseri- cordia, questa mandava nel luogo con gran celerità una squadra di soccorso ed effettua- va il trasporto del Masserelli all'ospedale.

Per la Chiesa di S. Agostino

Diamo il quarto elenco delle offerte per- venute al Comitato: F. C. L. 50. Fantacchiotti Verdiana L. 30. N. P. L. 30. Berti Bonamano L. 20. Perri- roni Raffaele L. 20. Venturi Paolo L. 20. Mannucci Ausilia L. 15. Berti Francesco L. 15. Pinelli Albina L. 10. Berti D. Marti- no L. 10. Piegai L. 10. Roselli Zenobia L. 5. Del Gamba M. A. Domonica L. 5. F. F. L. 5. Poci Martino L. 5. N. N. Dot. Corazza L. 10. Antonini Gennaro L. 5. Camilletti Antonio L. 5. Vannucci Speranza L. 3. Offerte raccolte da Valeri Pasquale L. 62,50.

Spettacoli

Il «Peggione» del Martedì del Carnevale riuscì abbastanza animato quantunque l'e- sito non corrispondesse alla aspettativa.

I tempi che corrono non sono troppo pro- pizi ai balli?

Al Teatro del Seminario i bravi giova- ni hanno allestito sotto la direzione del lo- ro abile direttore Can. Prof. D. L. Sorbi alcune rappresentazioni drammatico-musicali che si dettero nei giorni 12, 15 e 17 corr.

Lo svariato programma si svolse tra l'en- tusiasmo dei moltissimi che ebbero il pia- cere di gustare per ben due ore, un vero gradimento spirituale.

Tutti i giovani si distinsero nell'accurata esecuzione delle loro parti e il Prof. D. Domenico Lovati, sedendo al piano, appar- ve il valente esecutore che la fama ci ha fatto conoscere.

Congratulazioni vivissime ai dirigenti del- l'Istituto.

Ringraziamento

La Suora Simatone, nella impossibilità di ringraziare personalmente le molte e buone persone che presero tanta parte ai funerali della carissima Suor Sofia, a nostro mezzo adempiono al loro dovere serbando imperitara riconoscenza per i buoni Corto- nesi che danno al spesso prova della genero- sità del loro cuore.

Isabella Fazzini Ved. Burbi

Donna di alti sensi, istillò nel cuore dei figli i sentimenti più nobi- li e generosi. Visse beneficando e dando luminoso esempio di vir- tù cristiane.

I funerali che ebbero luogo in la mattina del 10 nella Chiesa Mo- numentale riuscirono degni della compianta estinta.

I figli e i congiunti tutti della lacrimata defunta, grati a quanti parteciparono ai funerali di lei, por- gono le più vive azioni di grazie, chiedendo venia se per caso incorre- ro nell'involontaria omissione di qualche partecipazione.

Al sorgere del sole del 6 n. s., munito dei conforti religiosi, ren- deva la sua bell'anima a Dio.

Angiolo Basanieri

Ahimè! invano la madre, le so- relle, i fratelli lo circondavano di cure affettuose e sapienti per ren- dere meno dolorosa quell'esistenza infelice, a cui tutto era negato su questa terra: un morbo fiero e eru- dele lo colpì a soli 24 anni tra- scorsi sempre in una triste vita.

Atte, o diletto Angiolo! Tu go- drai in Cielo ciò che quaggiù non godesti: Iddio giusto, retributore e premiatore, ti abbia con sé nella gloria. Dal Regno beato dei giusti impetra la rassegnazione alla fa- miglia tua che abbandonasti in a- marissimo duolo e proga per tutti quelli che ti amarono e che ama- sti quaggiù...

S. Angelo 19 Febbraio 1920.

DOTT. C. IANNUZZI

Medico - chirurgo Laureato nell'Università di Napoli e Buenos Aires. Ex primario del- l'Ospedale Italiano di Rosario. Ex medico di bambini dell'Osped. Ita- nno di Buenos Aires.

CORTONA Consultazioni: tutti i giorni (meno mer- tedì e venerdì) dalle ore 9 alle 10 ant., e secondo piano della Cassa di Risparmio.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. dell'«Eturia»